



Comune di DAIRAGO
Area Socio Culturale

Asilo Nido Comunale

ABBRACADABRA

Via Damiano Chiesa n.10

20020 Dairago (MI)

tel 3346615192

Carta del Servizio

ANNO EDUCATIVO 2017/2018



Indice

1. Premessa- Il soggetto gestore

2. Mission del servizio e destinatari

3. Modalità di gestione ed erogazione del servizio

4. Strumenti e standard

5. Tutela degli utenti



1-Premessa: il soggetto gestore

Questa Carta vuole essere uno strumento di riferimento e di garanzia della qualità del servizio reso. La Carta del Servizio consentirà a tutti i soggetti interessati di conoscere gli aspetti generali e più specifici del Nido.

La presente Carta dei Servizi è il documento con cui, in base alla normativa vigente (Legge 328/00 e DPCM del 27/01/1994, nuovi standard Regione Lombardia D.G.R. n. 20588 del 11/02/05, la D.G.R. 13 giugno 2008, n. 7433 "Definizione dei requisiti minimi per il funzionamento delle unità d'offerta sociale"; la D.G.R. 15 febbraio 2010 n. 1254 "Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociale"), vengono fornite indicazioni utili ai propri utenti ed altri soggetti interessati circa i criteri di accesso, le modalità di funzionamento, l'organizzazione, le tariffe nonché il progetto educativo a cui si ispira il nido "ABRACADABRA".

La Carta dei Servizi viene aggiornata annualmente e viene messa a disposizione di tutte le famiglie che usufruiscono del servizio.

IL SOGGETTO GESTORE DEL NIDO "ABRACADABRA" È:

Denominazione: Comune di DAIRAGO

Sede: Via Damiano Chiesa n. 14 - 20020 DAIRAGO

Sito internet: www.comune.dairago.mi.it

Email: comune.dairago@postecert.it
servizisociali@comune.dairago.mi.it

Telefono: 0331/431517 Fax: 0331/430001

P.I- C.F. 01068100153

Autorizzazione: Provvedimento n. 4317 del 18/5/2006 del Comune di Dairago



2-Mission del servizio e destinatari

MISSION DEL SERVIZIO

Il Nido è un servizio educativo di interesse pubblico, volto a favorire, in collaborazione con la famiglia, la crescita e l'armonico sviluppo psicofisico e sociale delle bambine e dei bambini da sei mesi a tre anni.

Il Nido è un luogo di informazione, formazione e confronto tra operatori e genitori su problematiche legate alla crescita dei bambini. L'obiettivo che si pone è quello di predisporre un ambiente idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione e la crescita cognitiva ed emotiva del bambino, nel rispetto dei ritmi personali di sviluppo. Il nido, quindi, è un luogo dove si vive, si lavora, si gioca nell'interazione significativa con altri bambini ed adulti.

Il nido comunale "ABRACADABRA", è nato dalla scelta dell'amministrazione comunale di offrire alle famiglie e ai bambini un servizio che da un lato garantisca adeguate soluzioni di cura per i più piccoli, in particolare se entrambi i genitori lavorano, e dall'altro consenta esperienze educative-formative e di socializzazione non solo ai bambini ma anche agli adulti che si occupano di loro.

In particolare il nido "ABRACADABRA" vuole :

- sostenere ed aiutare "la famiglia" ad affrontare i propri compiti educativi e di cura a partire dalle sfide che l'attuale assetto della società pone, in particolare conciliare tempi di lavoro e tempi di famiglia attraverso soluzioni flessibili e diversificate che rispondano a reali necessità;
- essere un luogo che sappia favorire la crescita e il benessere dei bambini e in cui possano svilupparsi, oltre che come individui con le proprie peculiarità, come soggetti parte di una comunità, quella del nido innanzitutto e poi quella più ampia e complessa del mondo in cui vivono;
- costituirsi come luogo di incontro che consenta anche agli adulti coinvolti di confrontarsi sui significati del crescere e dell'educare, contribuendo così a fare dei luoghi educativi spazi di cultura condivisa in merito all'infanzia, dove ciascuno possa trovare posto, ascolto e risposte.

DESTINATARI - RICETTIVITA' - UGUAGLIANZA E DIRITTO DI ACCESSO - ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

Il nido "ABRACADABRA" è rivolto alle famiglie e ai bambini dai sei mesi ai tre anni di età. Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. L'Amministrazione Comunale, attraverso procedure



trasparenti definisce i criteri di accesso nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio. In tale ambito l'asilo nido tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di svantaggio psico-fisico e sociale. Per i criteri e i costi per l'accesso si rinvia all'Allegato B" Criteri per l'accesso al nido comunale".

Il nido "ABRACADABRA" è autorizzato ad accogliere un numero massimo di 12 bambini con la possibilità, prevista dalla normativa regionale, di un incremento pari al 20% e garantisce un rapporto educativo di 1 educatore ogni 7 bambini nella fascia oraria 9.30/16.30 per un totale di n. 7 ore continuative.

La possibilità di interagire in piccoli gruppi è decisiva per garantire un clima sereno e una organizzazione della giornata educativa che consenta di modulare comunicazioni e relazioni fortemente individualizzate.

L'organizzazione interna del nido prevede infatti una divisione dei bambini in gruppi creati utilizzando i criteri della stabilità delle relazioni, della tendenziale omogeneità dell'età e del numero dei bambini.

In particolare sono previsti tre gruppi:

- piccoli: indicativamente dai 6 ai 12/15 mesi
- medi: indicativamente dai 12/15 ai 24 mesi
- grandi: indicativamente da 24 a 36 mesi

Tali gruppi si rapportano tra di loro in modo aperto e flessibile così da consentire attività di piccolo e grande gruppo o interventi individualizzati.

3-Modalità di gestione ed erogazione del servizio

LA STRUTTURA

Il nido comunale ABRACADABRA è collocato al piano terra di un edificio in via Damiano Chiesa n. 10 ed è fronteggiato dal giardino comunale di cui una parte è riservata ad esclusivo uso del nido. Il nido è composto da:

- Ingresso: un angolo accoglienza attrezzato in modo che i genitori e il bambino si predispongano alla separazione e all'ingresso nello spazio gioco;
- Sala pappa: uno spazio pranzo che permette di organizzare il momento del pasto in modo funzionale e piacevole;
- Sala attività: un ampio salone diviso in angoli, che sono spazi differenziati e connotati a seconda delle attività che vi si possono svolgere;
- Sala nanna: uno spazio sonno che garantisce ai bambini un riposo tranquillo e sereno;



- Rigoverno: uno spazio cucinotto per la porzionatura dei pasti e la preparazione delle merende;
- Bagno bimbi, bagno adulti e un ripostiglio nel piano interrato.

In generale si tratta di uno spazio con caratteristiche di continuità con l'ambiente domestico in cui il bambino si può sentire a casa.

Gli spazi del nido sono organizzati e attrezzati per consentire al bambino di percorrere, esplorare, utilizzare, vivere l'ambiente in modo autonomo; di aggregarsi secondo i propri desideri e interessi negli angoli strutturati e intorno ai materiali a disposizione ma anche al singolo bambino di ritrovarsi con sé stesso per dedicarsi ad un gioco, per pensare, per estraniarsi da un contesto avvertito in quel momento come disturbante.

Lo spazio gioco è suddiviso in angoli differenziati a seconda delle attività che vi si possono svolgere:

- angolo morbido, dedicato alle attività motorie e di psicomotricità;
- angolo atelier dedicato alle attività di manipolazione, attività grafico-pittoriche e attività dei travasi;
- angolo del gioco simbolico, dedicato alla ricostruzione dell'ambiente familiare come una casa con cucina, bambole e travestimenti;
- angolo della lettura, dedicato alla lettura animata o individuale, luogo che si presta anche alle attività di rilassamento mediante l'uso della musica.

TIPOLOGIA DI FREQUENZA

Il nido "ABRACADABRA" si configura come un tempo e uno spazio pensato, organizzato e attrezzato in modo da consentire una possibilità di frequenza più o meno prolungata, flessibile e diversificata in rapporto alle concrete esigenze delle famiglie. In particolare offre le seguenti possibilità:

Modulo di frequenza	Orario di entrata	Orario di uscita
Tempo pieno	dalle 7.30 alle 9.30	dalle 16,00 alle 16,30



Part time orizzontale	part-time mattutino, con pasto	dalle 7.30 alle 9.30	dalle ore 13.00 alle 13,30
	part-time pomeridiano con pasto	alle ore 11,30	dalle 16,00 alle 16,30
	part-time mattutino senza pasto	dalle 7.30 alle 9.30	dalle ore 11,30 alle ore 12.00
	part-time pomeridiano senza pasto	alle ore 13.00	dalle 16,00 alle 16,30
part-time verticale	2 giornate intere e 1 mezza giornata (a scelta mattina con pasto o pomeriggio con pasto)	dalle 7.30 alle 9.30 o dalle ore 12	dalle 16,00 alle 16,30-giornata intera o alle ore 13.00
	1 giornata intera e 3 mezze giornate (a scelta mattina con pasto o pomeriggio con pasto)	dalle 7.30 alle 9.30 o dalle ore 12	dalle 16,00 alle 16,30-giornata intera o alle ore 13.00
Post nido	Dalle ore 16,30 alle ore 18,00		

La frequenza del tempo parziale pomeridiano con entrata alle ore 11.30 e consumazione del pasto è subordinata alla disponibilità dei posti.

Per i costi relativi alle diverse tipologie di frequenza si rinvia all'Allegato B - sezione RETTE MENSILI DI FREQUENZA.

L'entrata e l'uscita dal nido nell'arco di una stessa giornata è possibile una sola volta. Per una migliore organizzazione del servizio si chiede di avvertire telefonicamente, entro le ore 9,30, il personale educativo qualora il bambino sia assente o anche nel caso in cui vi siano delle variazioni di orario (es.: ritardi, visite mediche...).

A fronte di una giustificata motivazione e della disponibilità di posti è prevista la possibilità di modificare la tipologia di frequenza nel corso dell'anno educativo, previa presentazione di una richiesta scritta.

La consegna dei bambini a persone diverse dai genitori, avverrà, per motivi di sicurezza, dietro presentazione di una delega scritta, contenente i dati anagrafici, nonché della fotocopia di un documento di identità, delle persone autorizzate.



CALENDARIO DI APERTURA

Il nido "ABRACADABRA" garantisce la fruizione del servizio:

- dal lunedì al venerdì
- dalle ore 7,30 alle ore 16,30
- dalle ore 16,30 alle ore 18,00 servizio di post nido
- per un totale di n. 47 settimane annue (settembre-luglio).

Di seguito il calendario delle chiusure per l'anno educativo 2017/2018:

- APERTURA ANNO EDUCATIVO: lunedì 4 settembre 2017
- FESTA OGNISSANTI: chiusura mercoledì 1 novembre 2017
- FESTA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE: chiusura venerdì 8 dicembre 2017
- FESTIVITÀ NATALIZIE: chiusura dal 25 dicembre 2017 al 2 gennaio 2018 (giorno di apertura)
- FESTIVITÀ PASQUALI: chiusura dal 30 marzo al 3 aprile 2018 compreso
- FESTA DELLA LIBERAZIONE: chiusura mercoledì 25 aprile 2018
- PONTE FESTA DEI LAVORATORI: chiusura il 30 aprile 2018 e 1 maggio 2018
- CHIUSURA ANNO EDUCATIVO: ultimo giorno mercoledì 1 agosto 2018

LA GESTIONE

La gestione del nido è affidata in appalto ad una cooperativa che, con l'apporto delle competenze professionali del personale, con la collaborazione ed il concorso delle famiglie e con il costante confronto con l'Amministrazione Comunale, contribuisce a garantire la qualità del servizio.

LO STILE EDUCATIVO E IL PERSONALE

I vari momenti di una giornata al nido sono caratterizzati in primo luogo dalle relazioni che progressivamente si intrecciano e si affinano tra il singolo bambino e gli adulti e tra i bambini stessi.

L'attenzione specifica riservata alle relazioni è tale da poter parlare di una pedagogia della relazione, intesa come un intervento educativo che fa leva sul sistema di scambi sociali utilizzandolo come strumento di crescita. All'interno di tale pedagogia della relazione l'idea di bambino che ispira l'operare degli operatori è quella di un essere valido e attivo, interlocutore reale nei suoi rapporti con il mondo, con l'adulto e gli altri bambini.

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido.

La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.



L'equipe di lavoro è composta da:

- una responsabile del servizio
- una coordinatrice
- un referente con funzione organizzativa
- quattro educatrici
- una ausiliaria

La responsabile del servizio è una figura individuata dalla cooperativa che svolge una funzione di referente istituzionale e di interfaccia con la figura della coordinatrice e con l'equipe educativa garantendo con continuità una buona qualità del servizio in riferimento a quattro aspetti sostanziali:

- supervisiona il lavoro svolto dal personale del nido e la sua professionalità;
- sostiene l'intervento del Coordinatore e collabora con esso nella gestione del nido;
- instaura un dialogo proficuo con i responsabili comunali per gestire la complessità del servizio;
- media con gli operatori rappresentando il tramite con la cooperativa.

Il coordinamento è assicurato da due figure interne.

La coordinatrice che si interfaccia per tutti gli aspetti di gestione direttamente con il Responsabile del servizio e che cura i seguenti aspetti:

- organizzazione generale del servizio e sua programmazione;
- relazione con le famiglie e sostegno alla genitorialità;
- elaborazione e realizzazione del Progetto Educativo;
- sostegno, verifica e guida del lavoro di tutta l'equipe del nido;

Inoltre svolge il ruolo di Preposto ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed è referente operativo di sistema di gestione integrato qualità/ambiente/sicurezza.

Il referente con funzione organizzativa collabora con il coordinatore supportandolo nelle funzioni organizzative. Supporta il coordinatore nell'organizzazione generale del servizio e la sua programmazione, con particolare attenzione alla gestione del sistema integrato della qualità, sicurezza e ambiente.

Le educatrici il cui obiettivo fondamentale è garantire una risposta qualificata ai bisogni di sviluppo e di relazione del bambino ed una attenzione specifica al suo contesto familiare. In particolare si occupa di:

- progettazione e verifica delle attività educative a seconda della fascia di età e dei bisogni individuali;



- programmazione educativa/didattica del nido;
- sorveglianza e cura dei minori;
- rapporti con le famiglie e sostegno della genitorialità.

L'ausiliaria che garantisce l'assolvimento di mansioni quali:

- sporzionamento e distribuzione pasti e merende
- preparazione e riordino degli spazi utilizzati per le attività e il pranzo
- pulizia e igienizzazione di giochi e arredi
- collaborazione nella cura dell'igiene personale dei bambini
- all'occorrenza funzione di facilitatore dell'organizzazione e del lavoro educativo.

Tutto il personale è tenuto a partecipare alle proposte formative e di aggiornamento che annualmente vengono individuate dalla cooperativa.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Viene garantito l'aggiornamento e la formazione del personale.

Secondo gli indirizzi regionali, è prevista la partecipazione del coordinatore e degli operatori socio educativi a iniziative di formazione/aggiornamento per un totale annuo di almeno 20 ore.

La formazione può fornire agli operatori e ai servizi spazi di riflessione e di confronto orientati a sviluppare capacità progettuali in grado di rispondere alle esigenze dei contesti con i quali si interagisce.

L'attività formativa e di aggiornamento è da intendersi come:

- supporto ad una professionalità che non smette mai di costruirsi e va via via facendosi più articolata e complessa, così come le istanze della società contemporanea richiedono;
- costruzione di uno stile educativo e culturale che permetta di 'fare la storia' dei servizi gestiti dalla cooperativa;
- riconoscimento del diritto-dovere di ogni singolo operatore e nel contempo del gruppo che opera insieme a fare esperienza di formazione/aggiornamento intese come spazio di riflessione, di progettazione, di interpretazione e di cambiamento condiviso .

Il piano formativo viene predisposto in sede di offerta del servizio da parte della cooperativa aggiudicataria.



Il progetto formativo relativo agli anni 2017 e 2018 prevede un percorso così strutturato:

CORSO DI FORMAZIONE SULLA GENITORIALITA'

Obiettivi:

- costruzione di un setting pensato e strutturato per il bambino e il genitore
- osservazione come strumento di verifica: osservazione passiva e attiva
- conduzione delle attività proposte

Periodo di realizzazione: gennaio-febbraio

Monte ore: 8

Docente: Marianosaria Plazzi

Destinatari: le educatrici del nido

CORSO DI FORMAZIONE "LETTURA"

Obiettivi:

- conoscere i principali strumenti "libro" usato in ambito educativo e familiare dai bambini;
- organizzare un progetto sul tema della lettura, proponendo ai bimbi della attività specifiche;
- conduzione ed enfattizzazione di racconti attraverso l'uso differente della voce.

Periodo di realizzazione: marzo-aprile

Monte ore: 8

Docente: Elena Pescio

Destinatari: le educatrici del nido

CORSO DI FORMAZIONE "SPAZIALITA"

Obiettivi:

- creazione di uno spazio dedicato e strutturato per le attività
- cura dei materiali

Periodo di realizzazione: maggio-giugno

Monte ore: 8

Docente: Marianna Faraci

Destinatari: Educatrici del nido

L'INSERIMENTO AL NIDO

L'inserimento di un bambino al nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale.

Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e



l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia.

L'inserimento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia. La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco sarà graduale e rispettoso dei tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.

Il nido "ABRACADABRA" prevede un ambientamento graduale della durata di due settimane durante le quali il bambino "vive" il nido con il genitore (o comunque con un adulto per lui significativo) che lo accompagna in questa nuova esperienza: i primi giorni solo per poche ore allo scopo di conoscere attraverso il gioco il nuovo ambiente, le educatrici e i compagni; in seguito rimanendo anche per il momento del pranzo e nei giorni successivi anche per la nanna.

L'ambientamento, condotto a piccolo gruppo, vuole offrire l'occasione ai genitori e ai bambini di vivere l'esperienza come un momento di socializzazione e di condivisione.

Le educatrici saranno osservatrici attente e scrupolose, non interverranno in modo affrettato per conquistare l'interesse e l'affetto del bambino (cosa che avviene spontaneamente in un secondo tempo, dopo che il bambino si è "emotivamente" impadronito del nuovo ambiente) ma si limiteranno a dare attenzione, disponibilità e ascolto. Le educatrici, durante il periodo d'ambientamento, rappresentano per il bambino una vera e propria ancora emotiva e cercano di instaurare con lui e con i genitori un rapporto privilegiato, ma non esclusivo.

Oltre alle due settimane suddette è prevista una terza settimana, così detta di consolidamento, in cui il genitore può lasciare il bambino da solo al nido, rendendosi reperibile in caso di bisogno, e in cui il bambino consolida i contatti affettivi instaurati durante l'ambientamento con le educatrici e i coetanei.

L'ambientamento è di fatto da considerarsi concluso solo quando il bambino riesce a rapportarsi con le educatrici e con l'ambiente senza il supporto costante e la mediazione del genitore.

Si desidera segnalare che i tempi dell'ambientamento sopra delineati sono indicativi: i ritmi della fase di ambientamento sono decisi dalla coppia genitore/bambino con la guida delle educatrici.

Conclusa la fase dell'ambientamento una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

Poco prima dell'inizio dell'ambientamento la famiglia sarà invitata ad un colloquio individuale con una educatrice. Questo primo colloquio costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra nido e



famiglia in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon inserimento del bambino nella nuova realtà.

UNA GIORNATA AL NIDO

La permanenza di un bambino al nido è fatta di azioni e gesti che si ripetono quotidianamente in modo uguale. Queste azioni segnano il tempo che scorre e danno ritmo al suo essere lì, rappresentano insomma il contenuto principale della sua vita.

Questo permette al bambino di orientarsi nelle diverse fasi della giornata in quanto, riconoscendole nel tempo, egli è in grado di ricostruire gradualmente una propria scansione temporale che lo rassicura: "Prima gioco, poi mangio e dormo e, al risveglio, arriva la mamma a prendermi". Tutti i momenti della giornata al nido hanno una valenza educativa, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica. L'organizzazione della giornata educativa sotto riportata viene proposta a solo scopo esemplificativo e ha un valore orientativo per rifuggire dalla superficialità e dalla improvvisazione, ma quello che secondo noi fa la differenza è la capacità di reinterpretare continuamente desideri e bisogni dei bambini a partire da consolidate certezze professionali e organizzative.

I momenti che scandiscono la giornata al nido sono tanti e tutti importanti:

L'accoglienza

che avviene dalle h. 7.30 alle h. 9.30 è un momento importante e delicato; i piccoli gesti che ogni giorno si ripetono (togliersi le scarpe, infilare le pantofole, riporre nell'armadietto le proprie cose) aiutano il distacco della coppia adulto/bambino e facilitano l'inserimento del bambino nel gruppo e nello spazio.

Il cambio

Che avviene alle h 9.30 momento di preparazione allo spuntino, prevede il cambio del pannolino e il lavaggio delle mani. Tale momento è molto delicato perché rimanda all'esperienza di grande vicinanza con le figure parentali. È un momento che offre la possibilità di un contatto ravvicinato che oltre ad essere un'occasione relazionale privilegiata tra adulto e bambino è una importante opportunità per l'accrescimento della fiducia di base e lo sviluppo dell'autonomia personale.

Spuntino

Alle h. 9.45 è prevista una piccola merenda prevalentemente a base di frutta fresca di stagione.

Attività

Giocare è per ogni bambino una cosa seria e impegnativa perché attraverso il gioco impara a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, a dare sfogo alle emozioni, a esprimere la propria creatività, a fare le prime esperienze di condivisione, a strutturare il linguaggio e a sviluppare le proprie capacità cognitive.



Il ritmo delle giornate deve alternare la ripetizione di esperienze rassicuranti con l'offerta di attività nuove, interessanti e stimolanti. Per questo molta attenzione viene riservata alle attività proposte e ai materiali di gioco offerti ai bambini.

Il tipo di attività e le modalità di conduzione variano in relazione all'età e alle competenze dei bambini.

In particolare si possono distinguere attività che interessano le diverse aree evolutive del bambino: area della autonomia personale, area della consapevolezza dell'ambiente circostante, area dello sviluppo socio-emotivo e dell'identità personale, area del linguaggio e delle abilità comunicative, area dello sviluppo cognitivo, area dello sviluppo motorio.

Spazi, attività e materiali sono pensati affinché ciascun bambino trovi risposte adeguate al proprio personale livello di sviluppo e di autonomia, sperimentando sempre e comunque successo e gratificazione.

Il pranzo

Questo momento che viene proposto intorno alle h. 11.30 non è legato solo al soddisfacimento del bisogno alimentare o al piacere di mangiare ma rappresenta un'esperienza di condivisione e serena convivialità e costituisce un'importante occasione per acquisire progressive autonomie.

Il cambio

Momento di cura, dedicato alla pulizia personale, in preparazione all'uscita e alla nanna.

Uscita part time

Dalle 13.00 alle 13.30, il gruppo di bambini che frequentano a modulo part time si preparano all'uscita e aspettano i genitori cantando e giocando.

Il sonno

Il momento del sonno è un altro aspetto della giornata al nido particolarmente delicato perché comporta un "abbandonarsi" che presuppone piena fiducia negli altri e nell'ambiente. L'ambiente riservato al sonno è predisposto in modo tale da favorire il rilassamento e ogni bambino può ritrovare nel suo lettino ciò che maggiormente lo rassicura e tranquillizza: il ciuccio, il biberon, un oggetto portato da casa.

Il risveglio

In genere si cerca di rispettare i ritmi e i tempi di ciascuno e i bambini che non vogliono dormire o si risvegliano prima possono tranquillamente giocare nel rispetto dei bambini che riposano.

Il cambio

Momento di cura in preparazione alla merenda.

Merenda

Alle 15:45 circa c'è la merenda, tutti insieme ci si ritrova ai tavoli per mangiare la merenda e cantare qualche canzoncina.

Uscita



Dalle 16.00 alle 16.30 c'è l'uscita e il ricongiungimento.

Post nido

Dalle 16.30 alle 18.00, c'è il servizio di post nido, durante il quale un gruppo di bambini rimane con l'educatrice a giocare aspettando l'arrivo dei genitori.

Il ritorno a casa

Ritrovarsi dopo una giornata di lontananza è ogni volta un'esperienza emozionante per il bambino e il genitore. Anche questo momento come quello dell'accoglienza è importante e delicato perché segna un passaggio e una separazione.

Le educatrici utilizzano questo momento per dare ai genitori le informazioni relative allo svolgimento della giornata ed accolgono eventuali richieste o comunicazioni.

Nella fase di uscita il bambino viene affidato solo ai genitori o loro delegati (previa compilazione dell'apposito modulo deleghe).

IL PASTO

La preparazione dei pasti è effettuata dalla ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica per il Comune di Dairago che provvede anche al relativo trasporto al nido.

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane e seguono un menù (estivo o invernale) che fa riferimento alle tabelle dietetiche formulate dal Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione ATS Città Metropolitana di Milano.

I menù sono differenziati a seconda delle età dei bambini e delle tappe dello svezzamento che il genitore sceglie per il proprio figlio.

A metà mattina, i bambini fanno un piccolo spuntino prevalentemente a base di frutta fresca.

Il pranzo viene servito intorno alle ore 11.30 per il gruppo dei piccoli e alle ore 11.45 per il gruppo mezzani/grandi.

In caso di necessità, se il bambino dovesse manifestare allergie o intolleranze alimentari, si possono seguire diete specifiche su prescrizione medica del pediatra.

L'autocontrollo in cucina

Il D.Lgs. n. 193/07 prevede, per tutti i luoghi nei quali si producono alimenti, l'applicazione di norme di autocontrollo da parte del personale addetto.

All'asilo nido la società di ristorazione cui l'Amministrazione comunale ha affidato l'appalto del servizio di refezione scolastica ha, per contratto, adottato il manuale di autocontrollo.

LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

La concezione del nido come sistema aperto al cui interno interagiscono vari elementi e dimensioni porta necessariamente a considerare la famiglia e il rapporto con essa



una condizione essenziale per il lavoro con il bambino e per offrire un servizio di qualità.

Il rapporto nido-famiglia nasce dalla consapevolezza delle rispettive differenze e specificità ma anche dal riconoscimento del ruolo che le famiglie hanno dentro e fuori tale servizio. Da qui l'importanza di costruire processi di comunicazione intesi come scambio, confronto, interazione e quindi volontà di cooperare nelle rispettive distinzioni e con le rispettive responsabilità. Una buona relazione con le famiglie non può essere improvvisata ma deve essere pensata e progettata da parte del gruppo di lavoro in particolare predisponendo alcune condizioni quali:

- una conoscenza reciproca fra i due ambienti prevista ancor prima dell'ambientamento del bambino nel servizio;
- la presenza durante la fase dell'ambientamento di una figura familiare per il bambino che rappresenti un ponte tra il contesto già conosciuto e il nuovo ambiente;
- la reciproca compatibilità tra le richieste che famiglia e servizio rivolgono al bambino per garantirgli omogeneità e continuità nelle esperienze.

A partire da questi presupposti la partecipazione e il coinvolgimento dei genitori alla vita sociale del nido è una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso.

In particolare le occasioni di seguito elencate possono costituire nella loro complessità ed interdipendenza un modo "buono" per impostare, condurre e far crescere la relazione con la famiglia, non solo offrendo accoglienza e sostegno ma anche costruendo opportunità di confronto, scambio e condivisione:

GIORNATA NIDO APERTO: questa proposta, pensata per offrire elementi utili alla conoscenza dell'offerta educativa e per chiarire dubbi e perplessità, prevede l'apertura del nido a tutte le famiglie potenzialmente interessate al servizio, in una giornata di sabato, prima o durante il periodo utile per le iscrizioni;

ASSEMBLEA GENERALE PRE-AMBIENTAMENTO: viene proposta ai genitori dei nuovi iscritti ed è finalizzata alla presentazione delle linee guida pedagogiche e dell'organizzazione interna del nido nonché ad una riflessione sul periodo di ambientamento;

THE DELLE MAMME: questa esperienza, proposta poco prima dell'inizio dell'ambientamento, è rivolta alle mamme e vuole favorire un clima di familiarità che possa facilitare l'esperienza del bambino nonché la condivisione del proprio vissuto con le altre mamme;

COLLOQUIO CONOSCITIVO INDIVIDUALE PRE-AMBIENTAMENTO: questo momento dà l'opportunità di "familiarizzare" rompendo spesso quei rapporti formalizzati fatti di semplici informazioni e inoltre permette di conoscere la storia



del bambino ma anche il suo mondo, il suo spazio, i suoi giochi, la sua relazione con le cose e con gli altri. Questo momento conoscitivo del bambino permette inoltre di progettare e predisporre un inserimento individualizzato a misura del singolo bambino;
COLLOQUIO INDIVIDUALE POST-AMBIENTAMENTO: permette di restituire al genitore l'immagine del proprio bambino al nido, di fare insieme "il punto" sull'esperienza in atto e di stabilire un'alleanza educativa che favorisca il benessere del bambino;

COLLOQUI INDIVIDUALI: le educatrici sono disponibili ad incontrare i genitori per un colloquio ogni qualvolta essi ne esprimano la necessità. Fatti con molta discrezione e delicatezza, richiesti dalla famiglia o proposti dagli operatori, sono finalizzati a fare insieme il punto della situazione ma anche ad affrontare eventuali situazioni problematiche;

ASSEMBLEA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO TEMATICO ANNUALE finalizzata a delineare gli obiettivi educativi relativi alle diverse fasce d'età;

FESTA DI NATALE E DI FINE ANNO: si propongono come occasioni "semplici" di partecipazione e come opportunità per favorire la conoscenza tra le famiglie e la collaborazione con il servizio;

GITA CON LE FAMIGLIE: questa proposta offre la possibilità di trascorrere insieme (bambini, genitori, educatrici) una giornata di svago e fare una esperienza educativa diversa in un ambiente naturale;

LA MERENDA CON I NONNI: occasione di condivisione, di valorizzazione del rapporto affettivo nonni/nipoti, di trasmissione di saperi e di gioiosa partecipazione alla vita del nido;

INCONTRI TEMATICI: incentrati su aspetti educativi particolarmente significativi si propongono di ampliare e di integrare le conoscenze relative al mondo della prima infanzia e di offrire uno spazio di reciproco aiuto e sostegno.

La relazione con le famiglie si costruisce e si consolida anche attraverso momenti concreti e quotidiani come:

ACCOGLIENZA-RICONGIUNGIMENTO: sono momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al nido assicurando in modo costante il genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà.

COSA SUCCEDDE QUANDO UN BAMBINO SI AMMALA

Una delle preoccupazioni più diffuse tra i genitori è la frequenza con cui i bambini tendono ad ammalarsi quando iniziano a frequentare il nido.



IL REGOLAMENTO SANITARIO

Per tutelare la salute e il benessere dei bambini che frequentano il nido viene applicato il seguente regolamento igienico-sanitario, elaborato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ATS Città Metropolitana di Milano, che prevede l'allontanamento del bambino nei seguenti casi:

- temperatura superiore a 38,5°c rettali e malessere;
- diarrea: 3 scariche liquide;
- 2 o più episodi di vomito;
- congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta;
- esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti.

Al momento dell'allontanamento il personale educativo farà compilare il modulo: "Allontanamento dal nido".

Nei primi tre casi è possibile riammettere il bambino, solo se privo di sintomi, il secondo giorno dopo l'allontanamento.

In caso di allontanamento per sospetta malattia infettiva, (es.: esantemi, congiuntivite...), dopo aver consultato il pediatra è possibile la riammissione, solo ed unicamente con la presentazione di un'autocertificazione attestante l'assenza di patologie infettive in atto, già dal giorno successivo a quello dell'allontanamento.

La presentazione di autocertificazione è necessaria anche in caso di assenza per malattia per cinque giorni consecutivi (compresi il giorno dell'allontanamento, eventuali sabato e domenica o festività).

In caso di un secondo allontanamento nell'arco di cinque giorni, il bambino sarà riammesso nella comunità infantile previa presentazione del certificato medico del pediatra.

Ai genitori è cortesemente richiesto di informare con sollecitudine le educatrici in merito al motivo delle assenze del bambino, sia per comunicare agli altri genitori eventuali malattie infettive in atto, sia per non richiedere l'autocertificazione qualora l'assenza non sia dovuta a malattia.

Le educatrici non possono somministrare farmaci ai bambini, ad eccezione di creme per contusioni o punture di insetti per le quali è necessaria l'autorizzazione firmata.



Per quanto concerne i farmaci salvavita è indispensabile l'autorizzazione firmata dal genitore e l'indicazione del pediatra circa le modalità di somministrazione.

In caso di incidente o infortunio e nell'impossibilità di reperire il medico curante della famiglia, si farà riferimento al Pronto Soccorso degli ospedali più vicini.

COSA OCCORRE

Il nido "ABRACADABRA" provvede alla fornitura dei pannolini e del materiale utile per l'igiene personale.

Ai genitori chiediamo di assicurare un piccolo corredo, in un sacchetto con nome, costituito da:

- due cambi completi (intimo ed esterno)
- cinque bavaglie con elastico e nome
- due asciugamani piccoli di tela o spugna con nome e asola
- due sacche in stoffa, siglate, per gli indumenti puliti e sporchi
- una coperta, due lenzuolini (sopra e sotto) da lettino e una federa con relativo cuscino contrassegnati
- due paia di calze antiscivolo o pantofole
- quattro fotografie con primo piano
- eventuale biberon o ciuccio

E' opportuno che i bambini indossino vestiti che permettano la massima libertà di movimento, nonché il gioco con materiali sporchevoli (tempere, colori a dita, pennarelli, ecc.) . Per i più grandi inoltre sono utili vestiti pratici (es.: pantaloni con elastico in vita) che consentano ai bambini di sviluppare la loro autonomia vestendosi e svestendosi da soli.



4-Strumenti e standard

CONDIZIONI IGIENICHE E DI SICUREZZA

L'ambiente dell'asilo nido è pulito, accogliente, sicuro ed accessibile ai piccoli utenti. Le condizioni di igiene, assicurate dal personale ausiliario, e la sicurezza dei locali, dei servizi, e delle attrezzature garantiscono una permanenza confortevole e sicura per i bambini e per il personale. L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire ai bambini la sicurezza dando piena attuazione alle norme previste in materia di struttura e di caratteristiche qualitative degli asili nido.

La manutenzione ordinaria è effettuata a intervalli programmati da parte dell'Ufficio Tecnico comunale. La manutenzione straordinaria è a carico dell'Ufficio Tecnico comunale, secondo le previsioni di bilancio. In caso fossero necessari interventi urgenti, non previsti nella programmazione finanziaria dell'Amministrazione, si provvederà comunque secondo criteri di massima trasparenza. Gli arredi e le strutture di gioco sono adeguate alle normative vigenti.

LA SICUREZZA

Essere a norma per l'asilo nido significa:

- ◇ rispondere a standard dimensionali (metri quadrati) e prestazioni (tipologia degli ambienti e destinazione d'uso), previsti dalla legge regionale;
- ◇ avere impianti elettrici a norma, ai sensi del decreto n. 37 del 22/1/2008;
- ◇ rispettare le disposizioni del D.M. 6.3.1992 sulla prevenzione incendi;
- ◇ disporre di una cucina autorizzata alla produzione dei pasti, prevedendo l'applicazione delle procedure di autocontrollo (D.Lgs. 6.11.2007, n° 193) e la dotazione di attrezzature a norma;
- ◇ rispettare le disposizioni del D.Lgs. 9.4.2008, n° 81 e successive modificazioni ed integrazioni "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro";
- ◇ rispettare le disposizioni del D.Lgs. 15.8.1991, n° 277 e successive modificazioni e integrazioni, sull'attuazione di direttive dell'Unione Europea in merito alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;



◇ prestare attenzione agli elementi che favoriscono il benessere durante la permanenza al nido (livello acustico, rifrazione della luce attraverso le superfici trasparenti, attenzione alla qualità dell'illuminazione naturale ed artificiale).

Le misure di sicurezza interessano sia l'edificio sia gli spazi esterni. La sicurezza degli ambienti del nido è garantita da molteplici elementi (struttura muraria, arredi, tipologia dei materiali di gioco, ecc.) che comprendono anche l'applicazione di attente e puntuali norme d'uso e di gestione. Tutti i bambini che frequentano l'asilo nido sono coperti da polizza assicurativa regionale.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelate dal D.Lgs n. 196/2003. Il personale può effettuare riprese video o fotografiche esclusivamente previa autorizzazione scritta da parte dei genitori. Foto e filmati dei bambini possono essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative o culturali. Tutti gli operatori del Servizio, inoltre, sono tenuti al segreto d'ufficio.

LA RETE TERRITORIALE

Si ritiene importante e necessario attivare forme di collaborazione e di confronto con le istituzioni locali in generale e in particolare con le istituzioni scolastiche ed educative presenti sul territorio. Sono attualmente in atto intese e collaborazioni con:

- Ufficio Piano di Zona dell'Ambito di Legnano
- Neuropsichiatria Infantile di Legnano
- Servizio Tutela Minori di Legnano
- Scuola dell'Infanzia Paritaria Rossetti Martorelli

PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALL'UFFICIO DI PIANO

La cooperativa a cui l'Amministrazione comunale affida l'appalto del servizio del nido "ABRACADABRA!", si impegna per contratto a partecipare alle iniziative promosse dall'Ufficio di Piano al fine di facilitare la collaborazione e il confronto tra gli enti coinvolti.

DEBITO INFORMATIVO

L'Amministrazione Comunale, come ente gestore del nido "Abracadabra", garantisce l'impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite da Regioni e Comuni in merito al debito informativo.



5-Tutela degli utenti

L'Amministrazione Comunale, consapevole che migliorare la qualità del servizio, significa renderlo conforme alle aspettative degli utenti, attiva i seguenti interventi:

1 - INDAGINI SULLA SODDISFAZIONE DEI DESTINATARI

Le rilevazioni sono finalizzate a:

- verificare la percezione della qualità dei servizi offerti al nido;
- definire il grado di soddisfazione e di importanza attribuito dai genitori alle diverse componenti del servizio;
- cogliere eventuali esigenze non soddisfatte dall'organizzazione del servizio.

A tale scopo viene utilizzato un questionario di gradimento anonimo che prende in considerazione aspetti organizzativi ed educativi e che prevede una graduazione delle valutazioni oltre che la possibilità di segnalare in una apposita domanda aperta, eventuali criticità e proposte migliorative.

Gli esiti del questionario di gradimento che viene proposto alla fine dell'anno educativo, vengono restituiti a:

- amministrazione comunale
- operatori, con apposite riunioni/discussioni
- famiglie, attraverso la bacheca del servizio

al fine di garantire un buon livello di qualità e di individuare gli ambiti di intervento per migliorare la qualità del servizio erogato.

2 - PROCEDURE DI RECLAMO ED ENCIMI

Al fine di garantire il buon funzionamento e il miglioramento delle prestazioni del servizio è prevista la possibilità di esprimere suggerimenti - reclami o apprezzamenti rispetto ai servizi offerti dal nido. A tale scopo viene messa a disposizione delle famiglie un'apposita scheda che, una volta compilata, deve essere recapitata all'Ufficio Servizi Sociali. L'Amministrazione, dopo aver espletato ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e comunque non oltre 30 giorni dal ricevimento della segnalazione/reclamo scritto, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia competenza



dell'Amministrazione Comunale, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Gli addetti e i responsabili del nido verificheranno che gli impegni e gli standard di qualità espressi in questa carta siano rispettati, intervenendo per risolvere eventuali problemi.

Informazioni agli utenti e numeri utili:

Per informazioni relative alle iscrizioni, alle graduatorie, alle rette e a tutti gli aspetti amministrativi connessi alla frequenza degli asili nido è possibile rivolgersi allo Sportello Servizi alla persona/Biblioteca,

via D.Chiesa 14-20020 Dairago (MI)
tel 0331/431517 int.215

mercoledì e sabato 10,00 - 12,00

da lunedì a venerdì 15,00 - 18,00

Per informazioni riguardanti gli aspetti educativi e organizzativi è possibile rivolgersi alla Coordinatrice Educativa del Nido

via D.Chiesa 10-20020 Dairago (MI)
tel 334 6615192

Da lunedì a venerdì 9,30 -11,00

Al fine di dare concreta realizzazione alla presente Carta si invitano tutti i genitori a:

- Collaborare con il personale preposto per rendere efficiente ed efficace il servizio
- Partecipare alle iniziative di informazione e di educazione promosse sul territorio
- Rispettare le modalità stabilite dall'Ufficio Servizi Sociali sia per l'iscrizione sia per la presentazione di domande per il soddisfacimento di esigenze particolari
- Segnalare le irregolarità riscontrate, assicurandosi dell'esattezza e pertinenza delle proprie affermazioni.

Al fine di garantire la trasparenza nella gestione del Servizio è riconosciuto il diritto di accesso alle informazioni relative al servizio, secondo la procedura stabilita dal Regolamento Comunale per il diritto di accesso agli atti.

L'Amministrazione Comunale, il gestore, il personale ed i genitori sono protagonisti e responsabili della attuazione della presente "Carta del Servizio".



All."B

CRITERI PER L'ACCESSO AL

NIDO COMUNALE ABRACADABRA

L'accesso al Nido è primariamente riservato ai figli di famiglie residenti a Dairago. Esaurite le richieste delle famiglie residenti e comunque al termine del periodo di iscrizione, qualora vi fossero posti disponibili, sarà data possibilità di frequenza ai non residenti.

Gli inserimenti avverranno di norma nel mese di settembre e di gennaio.

Nel caso di disponibilità di posti, l'inserimento è possibile anche in altri periodi dell'anno.

Domande di ammissione

Le domande di ammissione devono pervenire ed essere presentate all'Ufficio Servizi Sociali dal 18 aprile al 12 maggio 2017, corredate dalla seguente documentazione:

- Autocertificazione della composizione del nucleo familiare o stato di famiglia;
- Ogni altra documentazione, anche autocertificata, atta a comprovare la situazione familiare;
- Ricevuta di versamento della quota di iscrizione

La quota di iscrizione di cui sopra:

- in caso di mancata ammissione verrà rimborsata entro la fine dell'anno educativo; in questo caso la domanda di ammissione dovrà essere ripresentata per l'anno educativo successivo;
- verrà introitata in caso di rinuncia.

La rinuncia al posto deve essere fatta con lettera scritta indirizzata al Responsabile dei Servizi Sociali.

Nel caso in cui, durante l'anno scolastico, restassero nel nido posti scoperti, o vi fossero dimissioni di bambini frequentanti, l'ente si riserva la facoltà di coprire tutti i posti che si sono resi disponibili inserendo primariamente i bambini in possesso di tutti i requisiti di ammissione - nel rispetto della graduatoria - e attingendo secondariamente alle eventuali domande di ammissione pervenute oltre i termini di scadenza del bando.



A parità di punteggio verranno osservati in ordine di importanza i seguenti criteri di precedenza:

- frequenza a tempo pieno
- maggior anzianità di presentazione della domanda
- maggior numero di figli in età prescolare e d'obbligo scolastico

NB - Nel caso in cui fossero ammessi in graduatoria bambini con inserimento previsto successivamente al mese di settembre (per motivi di età o altro), è previsto il versamento di una quota pari ai due terzi della fascia massima mensile per il mantenimento del posto solo in presenza di una lista di attesa, comprendente richieste di inserimento di bambini in date antecedenti rispetto a quella prevista del bambino ammesso in graduatoria.

Nel caso in cui la famiglia non provvedesse al versamento della quota mensile prevista per il mantenimento del posto, questo verrà riassegnato scorrendo la lista di attesa; il bambino resterà comunque in lista d'attesa, e verrà preso in considerazione nel caso in cui si liberassero ulteriori posti al nido.

La stesura della graduatoria di ammissione al nido è stilata entro il 19 maggio dall'Ufficio Servizi Sociali. I bambini non ammessi entreranno a far parte della lista di attesa. Le domande pervenute dopo la chiusura delle iscrizioni (12 maggio) saranno inserite in coda alla lista di attesa e verranno chiamati in caso di rinuncia degli aventi diritto.

E' possibile effettuare ricorso contro la graduatoria degli ammessi entro cinque giorni non festivi dalla pubblicazione. La risposta dell'Amministrazione dovrà avvenire entro 20 giorni dal ricevimento del ricorso.

QUOTA DI ISCRIZIONE ANNUALE

- pari a 120 euro



RETTE MENSILI DI FREQUENZA

Il costo del servizio viene calcolato col metodo della progressione lineare i sensi dell'art. 34 del vigente regolamento ISEE

ISEE MINIMO	€ 6.531	€ 6.531	€ 6.531
ISEE MASSIMO	€ 11.429,00	€ 11.429,00	€ 11.429,00
	frequenza tempo pieno	part time pasto escluso	frequenza part time (orizzontale/ verticale) pasto incluso
TARIFFA MASSIMA	€ 550,00	€ 358	€ 413
TARIFFA MINIMA	€ 330,00	€ 215	€ 248
Ai sensi dell'art. 34 del vigente regolamento ISEE la compartecipazione dei cittadini al costo del servizio è calcolata con il metodo della progressione lineare applicato con la seguente formula:			
$\text{TARIFFA UTENTE} = \text{tariffa minima} + \frac{(\text{isee del richiedente} - \text{isee minimo}) \times (\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima})}{(\text{isee massimo} - \text{isee minimo})}$			
Agli utenti che non presenteranno la documentazione volta a dimostrare la situazione economica (ISEE) verrà praticata la tariffa massima prevista.			

La retta per i non residenti, in caso di disponibilità di posti, è la seguente:

tariffa frequenza tempo pieno	tariffa frequenza part time pasto escluso	tariffa frequenza part time (orizzontale/ verticale) pasto incluso
€ 610,00	€ 400,00	€ 460,00

Per i nuovi iscritti è prevista, per il primo mese di inserimento, una riduzione pari a ¼ della propria tariffa mensile, considerata la frequenza ridotta a causa del necessario periodo di ambientamento.

- Il Comune riconosce una detrazione pari al 40% della retta per il maggiore di più fratelli frequentanti il nido

Il versamento della retta per la frequenza deve essere effettuato presso la Tesoreria comunale, mensilmente in via anticipata rispetto al mese di frequenza, e comunque entro 5 giorni dall'avviso di pagamento (se tale giorno risultasse festivo, entro il primo giorno feriale utile).



DECURTAZIONI della RETTA MENSILE

Le assenze del bambino possono dar diritto ad una decurtazione della retta mensile secondo i seguenti criteri:

1. assenze fino a 2 giorni scolastici = nessuna decurtazione.
2. assenze superiori ai 2 giorni scolastici = decurtazione di una quota pasto fissa giornaliera, a partire dal terzo giorno di assenza nel mese, pari a € 2,50.

3. assenza per il mese intero = dovrà essere versata la quota fissa per la conservazione del posto, pari a due terzi della retta applicata.

L'applicazione della decurtazione prevista per le assenze verrà effettuata mensilmente, nel mese successivo.

DIMISSIONI VOLONTARIE

Le dimissioni volontarie del bambino devono essere comunicate con preavviso scritto di almeno 15 gg rispetto alla data prevista; tali dimissioni non consentono la riammissione per l'anno scolastico in corso.

Nel caso di dimissioni volontarie del bambino, dovrà essere versata una quota mensile di € 100 per i mesi che restano fino alla chiusura dell'anno scolastico in corso, quale contributo spese, sia nel caso in cui il bambino venga iscritto all'anno educativo successivo, sia nel caso in cui il bambino terminerà definitivamente la sua frequenza all'asilo nido.

La quota non sarà dovuta nel caso in cui il posto venga occupato da un altro bambino in lista di attesa.

DIMISSIONI D'UFFICIO

L'ufficio Servizi sociali può procedere alle dimissioni d'ufficio dandone comunicazione scritta nei seguenti casi:

- a) quando la frequenza all'asilo nido sia ingiustificatamente irregolare;
- b) per ingiustificate inadempienze nel versamento della retta.